



**ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER I
SERVIZI ALBERGHIERI E DELLA
RISTORAZIONE**
"Ignazio e Vincenzo Florio"
Via Barresi 26 - 91016 Erice Casa Santa (TP)
C.F.: 93005020818

COMUNICAZIONI



CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO PER L'A.S. 2011/2012.

PROPOSTA DI PARTE PUBBLICA CONSEGNATA ALLE RSU IN DATA 08/11/2011

(ex art. 6 CCNL 2006/2009)

INDICE

Articolo	Contenuto
CAPITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI	
Art. 1	Le fonti normative e le finalità
Art. 2	Interpretazione autentica
Art. 3	Campo di applicazione. Durata e decorrenza
CAPITOLO II – RELAZIONI SINDACALI	
Art. 4	Obiettivi e strumenti
Art. 5	Contrattazione integrativa
Art. 6	Informazione preventiva e successiva
Art. 7	Validità delle decisioni
CAPITOLO III – DISPOSIZIONI COMUNI	
Art.8	Ricognizione delle risorse finanziarie costituenti il F.I.S. dell'a.s. 2011/2012
Art. 9	Modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al piano dell'offerta formativa e al piano delle attività. Compensi per il personale docente destinatario di funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa. Compensi per il personale docente che svolge attività di collaborazione con il Dirigente Scolastico.
Art. 10	Modalità di utilizzazione del personale ATA in relazione al relativo piano formulato dal DSGA, sentito il personale medesimo. Modalità, criteri e compensi per l'attribuzione di incarichi specifici al personale ATA.
Art. 11	Criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente, educativo ed ATA alle sezioni staccate ed ai plessi, ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica. Ritorni pomeridiani.
Art. 12	Criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali (permessi, assemblee, affissioni, locali riguardanti la RSU), nonché determinazione dei contingenti di

Motivo della revisione: Prima emissione

**Sistema di Gestione Qualità
UNI EN ISO 9001:2008**

**M 05.05.08
Rev.02
Del 28-05-2009**

Emesso da RGQ

Approvato da DS

Pagina 1 di 31



	personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/90, così come modificata ed integrata dalla Legge 83/00
Art. 13	Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro
Art. 14	Criteri generali per la ripartizione delle risorse del fondo di istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori al personale docente educativo ed ATA (art. 45 D.Lgs. 165/01), compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari.
Art. 15	Criteri e modalità relativi alla organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente ed educativo, nonché i criteri per l'individuazione dello stesso personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto.
Art. 16	Criteri e modalità relativi all'organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale ATA (ivi inclusa la disciplina dei ritardi, recuperi e riposi compensativi).
Art. 20	Compensi forfetari al personale docente per il particolare impegno professionale in aula connesso alla flessibilità organizzativa, alle innovazioni e alla ricerca didattica (in base al finanziamento che avrà deliberato il consiglio di istituto nell'ambito del FIS).
Art. 21	Compensi al personale docente, educativo e ATA per attività finanziate da soggetti pubblici e /o privati al di fuori del fondo d'istituto. (Si possono applicare le specifiche tabelle del CCNL o si definiscono compensi forfetari).
Art. 22	Compensi per il personale coinvolto nei progetti delle aree a rischio o a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica.(
Art. 23	Compensi al personale docente che svolge funzioni di tutor delle attività di tirocinio didattico.
Art. 24	Modalità di utilizzazione del personale docente ed ATA da impiegare nelle attività di sostegno e di recupero
Art. 19	Compensi al personale docente, individuato dal collegio dei docenti, cui vengono assegnati compiti di coordinamento delle attività di sostegno e di recupero.
Art. 25	Norma finale

CAPITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 1 Le fonti normative e le finalità

La contrattazione integrativa è parte della disciplina del rapporto di lavoro ed è assoggettata ad una duplice regolazione: legale e contrattuale.

La disciplina legale è contenuta:

- nella Costituzione;
- nel codice civile;
- nel D.lgs.165/2001 e s.m.i.;
- nel D.GS.150/2009.

La disciplina contrattuale è contenuta:

- nel CCNL – Comparto Scuola – 2006/2009;
- nel CCNL biennio economico del 23/01/2009;
- nelle sequenze contrattuali ARAN-OO.SS. del 08/4/2008 e del 25/7/2008 (relativa al personale ATA):

Motivo della revisione: Prima emissione		Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001:2008	M 05.05.08 Rev.02 Del 28-05-2009
<i>Emesso da RGQ</i>	<i>Approvato da DS</i>		Pagina 2 di 31



d) Intesa MIUR – OO.SS. del 18/5/2010 concernente la definizione dei parametri per la costituzione del F.I.S. e del M.OF. dell'a.s. 2011/2012.

Le finalità del presente contratto sono:

- Migliorare la qualità del servizio scolastico, anche mediante la ricerca di soluzioni organizzative più adeguate alle situazioni ed ai problemi emergenti.
- Valorizzare ed accrescere la professionalità del personale docente ed ATA per rendere più efficace ed efficiente l'azione didattica ed amministrativa tesa alla realizzazione dei compiti istituzionali della scuola pubblica mediante l'organizzazione e l'attuazione di un servizio più rispondente ai bisogni dell'utenza.
- Migliorare l'offerta formativa attraverso l'attivazione di progetti aventi carattere di attività aggiuntive per docenti, personale ATA, ed alunni.

ART. 2 INTERPRETAZIONE AUTENTICA

1. In caso di non univoca interpretazione del contratto o di controversie sull'applicazione di una o più clausole del presente contratto integrativo, su richiesta di uno o più firmatari dello stesso, il Dirigente Scolastico entro dieci giorni convoca le parti per interpretare la parte del Contratto in discussione.
2. Al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione; la procedura si deve concludere entro venti giorni.
3. Nel caso si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.
4. Valgono, comunque, le procedure previste dall'art.6 del CCNL per ciò che concerne il deferimento delle questioni controverse, non risolte alla data del 30 novembre, alla Commissione di cui all'art.4, comma 4 lett.d), che fornirà la propria assistenza.

Art. 3 - Campo di applicazione. Durata e decorrenza.

1. Il presente Contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'Istituto, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e determinato.
2. Gli effetti decorrono dalla data di sottoscrizione, fermo restando che quanto stabilito nel presente contratto integrativo d'Istituto s'intenderà tacitamente abrogato da eventuali successivi atti normativi e/o contrattuali nazionali. **A far data dal 01/01/2012, in forza delle disposizioni recate dall'art.5 comma 2 e dall'art.40 del D.Lgs.165/2001, così come sono stati modificati dal D.Lgs.150/2009, perdono efficacia le norme pattizie in contrasto con le disposizioni citate. Pertanto, le parti contrattuali provvedono a mantenere l'indicazione vigente delle materie oggetto di contrattazione al solo scopo di dare trasparenza alle scelte effettuate.** Su richiesta di una delle parti le intese possono essere sottoposte a integrazione e/o modifiche.

3. La contrattazione integrativa a livello di Istituzione Scolastica verterà sulle seguenti materie, previste dall'art. 6 comma 2 del CCNL 2006/2009:

- a) Criteri generali per l'impiego delle risorse, ivi comprese quelle di cui all'art. 30 del CCNL 2006/2009, del fondo in relazione alle diverse professionalità e alle tipologie di attività.
- b) La misura dei compensi al personale docente per le attività di flessibilità didattica di cui all'art. 88, comma 2 del CCNL 2006/2009, per le attività complementari di Educazione Fisica di cui all'art. 87 dello stesso CCNL, nonché per quelle di cui al citato art. 30 del CCNL 2006/2009.
- c) La misura dei compensi al personale ATA per le attività di cui all'art.30 del CCNL 2006/2009, nonché per le funzioni miste derivanti da convenzioni e intese con gli Enti Locali.
- d) Il compenso spettante al personale che, in base alla normativa vigente sostituisce il D.S.G.A. secondo le modalità previste dall'art.88 lettera (i) del CCNL 2006/2009.
- e) La misura dei compensi da corrispondere al personale docente - non più di due unità - della cui collaborazione intende avvalersi il Dirigente Scolastico in modo continuativo, ai sensi dell'art. 34, del CCNL 2006/2009, nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e gestionali.
- f) Modalità di utilizzazione del personale in rapporto al Piano dell'Offerta Formativa.
- g) Utilizzazione dei servizi sociali.

Motivo della revisione: Prima emissione		Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001:2008	M 05.05.08 Rev.02 Del 28-05-2009
<i>Emesso da RGQ</i>	<i>Approvato da DS</i>		Pagina 3 di 31



- h) Modalità e criteri di applicazione dei diritti sindacali.
- i) Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.
- j) Modalità relative all'organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale ATA nel rispetto di quanto previsto dalla Contrattazione Integrativa Nazionale, nonché i criteri per l'individuazione del personale ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto.
- 4. Gli argomenti che interferiscono con il POF o che riguardano problematiche didattiche di competenza del Collegio dei Docenti, non possono essere oggetto di trattativa.
- 5. Il presente accordo ha validità annuale.
- 6. Per quanto non espressamente indicato nel presente protocollo si rinvia alle norme legislative e contrattuali vigenti.

CAPITOLO II – RELAZIONI SINDACALI

ART. 4 OBIETTIVI E STRUMENTI

Il sistema di relazioni sindacali si articola nei seguenti modelli relazionali:

- a) Contrattazione integrativa.
- b) Informazione preventiva.
- c) Procedure di partecipazione (che si articolano negli istituti dell'informazione della concertazione e dell'intesa).
- d) Informazione successiva
- e) Interpretazione autentica
- f) In tutti i momenti delle relazioni sindacali le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia anche esterni alla scuola, previa comunicazione all'altra parte senza oneri per l'Istituto.

ART. 5 CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

1. Come previsto dall'art. 6 comma 2 del CCNL 2006-2009 **sono oggetto di Contrattazione Integrativa d'Istituto** le seguenti materie, **con le precisazioni di cui all'art.3.2 del presente contratto:**

- a) modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al piano dell'offerta formativa e al piano delle attività e modalità di utilizzazione del personale ATA in relazione al relativo piano delle attività formulato dal DSGA, sentito il personale medesimo;
- b) ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica;
- c) criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990, così come modificata e integrata dalla legge n.83/2000;
- d) attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- e) i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari;
- f) criteri e modalità relativi alla organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del personale docente, educativo ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto;

Il dirigente scolastico, nelle materie di cui sopra, deve formalizzare la propria proposta contrattuale entro termini congrui con l'inizio dell'anno scolastico, e, in ogni caso, entro i successivi dieci giorni lavorativi decorrenti dall'inizio delle trattative. Queste ultime devono comunque iniziare non oltre il 15 settembre.

La contrattazione di cui sopra si svolge con cadenza annuale. Le parti possono prorogare, anche tacitamente, l'accordo già sottoscritto. Se le Parti non giungono alla sottoscrizione del contratto entro il successivo 30 novembre, le questioni controverse potranno dalle Parti medesime essere sottoposte alla commissione bilaterale appositamente costituita a livello regionale, di cui all'art.4, comma 4, lettera d), che fornirà la propria assistenza.

Motivo della revisione: Prima emissione		Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001:2008	M 05.05.08 Rev.02 Del 28-05-2009
<i>Emesso da RGQ</i>	<i>Approvato da DS</i>		Pagina 4 di 31



ART. 6 INFORMAZIONE PREVENTIVA E SUCCESSIVA

Sono oggetto di informazione preventiva:

- a) proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici;
- b) piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale;
- c) criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali;
- d) Criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento sulla base degli obiettivi formulati dal:
 - Ministero della Pubblica Istruzione,
 - P.O.F. dell'Istituto;
- e) criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizione legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni;
- f) tutte le materie oggetto di contrattazione.

Sono materia di informazione successiva le seguenti:

- a) nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto;
- b) verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse, da effettuarsi entro il 30 giugno 2011.

Tutte le informazioni previste dal presente articolo sono fornite nel corso di appositi incontri, unitamente alla relativa documentazione.

Sulle materie che incidono sull'ordinato e tempestivo avvio dell'anno scolastico tutte le procedure relative alle relazioni a livello di istituzione scolastica (art. 6 CCNL 2006/2009) debbono concludersi nei termini stabiliti dal direttore generale regionale per le questioni che incidono sull'assetto organizzativo e, per le altre, nei tempi congrui per assicurare il tempestivo ed efficace inizio delle lezioni.

ART. 7 VALIDITÀ DELLE DECISIONI

1. Le intese raggiunte si ritengono valide quando vengono sottoscritte dal Dirigente Scolastico e dalla maggioranza dei componenti della RSU.
2. Il Dirigente Scolastico provvede all'affissione di copia integrale dei contratti e delle intese siglate all'Albo d'Istituto ed emana apposita circolare interna con cui informa tutti i lavoratori.

CAPITOLO III – DISPOSIZIONI COMUNI

Art. 8 RICOGNIZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE COSTITUENTI IL F.I.S. DELL'A.S. 2011/2012

Le parti, prendono atto che il fondo per il miglioramento dell'offerta formativa relativo all'anno scolastico 2011/2012 è stato calcolato in relazione ai nuovi parametri determinati dalla sequenza contrattuale ARAN - OO.SS. del 08/4/2008 e alle indicazioni contenute nell'INTESA MIUR-OO.SS. del 18/5/2010. Le risorse finanziarie a disposizione per la contrattazione sono le seguenti:

Voce ex nota MIUR del 30/9/2010	Parametro	Ripartizione		
		04/12 mi 2010 €	08/12 mi 2011 €	Totale
FIS 2011/2012	D=A1+B1+C1	54.586,66	109.173,33	163.760,00
Funzioni strumentali	O=L+M+N1	4.458,04	8946,10	13.404,14
Incarichi specifici	P1=P*268,06	3.845,46	7.690,94	11.536,40
Ore eccedenti	S1=S*52,98	1.403,78	2.807,56	4.211,34
Totale FIS art.88 CCNL 29/11/2007				192.911,88
Ore ed. fisica	Q1=Q*3.044,9	4.766,55	9.533,10	14.299,65

Motivo della revisione: Prima emissione		Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001:2008	M 05.05.08 Rev.02 Del 28-05-2009
<i>Emesso da RGQ</i>	<i>Approvato da DS</i>		Pagina 5 di 31



Precisazioni in ordine al calcolo del F.I.S. a.s. 2011/2012.

a) Il MIUR nella nota 745 1el 14/10/2010 ha precisato che "L'importo sopraindicato è stato determinato applicando i parametri di cui all'art.85 del citato CCNL e di cui all'Intesa con le organizzazioni sindacali di comparto sottoscritta il 18/5/2010.". "Si fa presente che:

- della somma predetta i 4/12mi costituiscono integrazione della risorsa finanziaria assegnata con nota 14/12/2009, da accertare nell'esercizio finanziario corrente. Per i rimanenti 8/12mi saranno date ulteriori disposizioni con la circolare programma annuale 2011, anche in considerazione dell'applicazione di quanto previsto dall'art.2 comma 197 della legge finanziaria per il 2010(cd. Cedolino unico);
- ci si riserva di comunicare alle scuole secondarie di secondo grado una integrazione alla assegnazione di cui sopra in relazione al numero di docente di sostegno in organico di fatto. Sino a tale eventuale integrazione, la risorsa a disposizione rimane quella sopraindicata.

b) Il totale complessivo corrisponde al lordo Stato. Nella suddetta cifra sono compresi gli oneri previdenziali/assistenziali a carico dello Stato, pari al 32,70%(24,20% INPDAP + 8,50% IRAP).

c) Non è stato applicato, in attesa della comunicazione del MIUR, il coefficiente di incremento relativo all'organico di fatto dei posti a sostegno.

d) L'economia derivante dal calcolo del FIS 2010/2011(04/12mi dell'anno 2010), sarà successivamente determinata in relazione agli impegni di spesa assunti e all'assegnazione del saldo del finanziamento da parte del MIUR ed utilizzata con vincolo di destinazione.

RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL F.I.S. DELL'A.S. 2011/2012

Le parti in base ai parametri previsti dal CCNL 2006/2009, convengono quanto segue:

a) FIS 2011/2012

FIS 2011/2012		163.760,00			
INDENNITA' DI DIREZIONE	5.573,40	4/12 [^]	1.857,80		
		8/12 [^] <u>VIRTUALI</u>	3.715,60		
INDENNITA' DI DIREZIONE SOSTITUTO D.s.g.a.	686,86				
FIS DETRATTA L'INDENNITA' DI DIREZIONE SPETTANTE AL DSGA PER L'A.S. 2011/2012	157.499,74	4/12 [^]	52.499,91		
		8/12 [^] <u>VIRTUALI</u>	104.999,83		
FONDO DI RISERVA = 3% DI 158.267,047	4.724,99	4/12 [^]	1.574,99	70% PERS. DOCENTE	
		8/12 [^] <u>VIRTUALI</u>	3.149,99	30% PERS. ATA	
FIS DISPONIBILE PER LA CONTRATTAZIONE DETRATTO IL FONDO DI RISERVA	152.774,75	4/12 [^]	50.924,91	70% PERS. DOCENTE	35.647,43
				30% PERS. ATA	15.277,48
		8/12 [^] <u>VIRTUALI</u>	101.849,84	70% PERS. DOCENTE	71.294,88
				30% PERS. ATA	32.549,95

Motivo della revisione: Prima emissione		Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001:2008	M 05.05.08 Rev.02 Del 28-05-2009
Emesso da RGQ	Approvato da DS		Pagina 6 di 31



			30% PERS. ATA	30.688,20
--	--	--	------------------	-----------

- b) Le economie maturate rimangono a disposizione delle rispettive categorie.
 c) L'utilizzo dei finanziamenti afferenti i Fondi dell'Autonomia Scolastica (legge 440) terrà conto dei progetti specifici e dell'impegno sia dei docenti sia del personale ATA.
 d) I compensi per le attività svolte e previste dal Contratto Integrativo vigente saranno erogate entro il 31 agosto, **compatibilmente con l'assegnazione delle risorse finanziarie da parte del MIUR.**

I finanziamenti di Enti, privati, U.E., MIUR destinati al salario accessorio saranno volta a volta notificati dal Dirigente scolastico e resi disponibili per la contrattazione dei criteri generali di ripartizione e di utilizzo previa certezza della loro riscossione (accertamento d'entrata).

Sono comunque disponibili per la contrattazione le seguenti risorse aggiuntive:

Tipologia finanziamento	Disponibilità e.f. 2011 €	Nuovo finanziamento 2011 € (con accertamento d'entrata)	TOTALE DISPONIBILITA' €
Attività incentivanti Area a Rischio (P141)	0,01	48.141,00	48.141,01
Formazione docenti ed ATA (Progetto P.29)	5.855,13	000	5.855,13
Attività perequative L.R.17/2004 (Progetto P.116)	11.583,16	000	11.583,16
Patentino Guida Ciclomotore (Progetto P.24)	8.255,77	000	8.255,77
Sicurezza scuole (Progetto P.27)	2.359,15	000	2.359,15
Alternanza scuola lavoro tutor 4° classi	9.554,40	000	9.554,40
Alternanza scuola lavoro tutor 5° class	4.180,05	000	4.180,05

Indennità di direzione parte variabile a.s. 2011/2012

Indennità di Direzione DSGA parte variabile a carico FIS Art. 3 Seq. ATA e Tabella 9 ridefinita dal 01/9/08			Quota per unità di personale a T.I.	
Lordo dipendente	30,00	Lordo Stato	39,81	
Dipendenti	115	Importo totale	4.578,15	+
		Parametri aggiuntivi (Ist. con almeno 2 punti di erogazione)	750,00	+
		Oneri riflessi (IRAP-INPDAP) su par. agg. ID	245,25	+
		Totale Generale Ind. Dir. 2010/2011	5.573,40	

Indennità superiore Assistente Coll. Vicario D.S.G.A. € 686,86

UTILITA' per calcolare la ripartizione FIS depurato dalla Indennità di Direzione

Docenti	68,00%	107.099,83
ATA	29,00%	45.674,92
Fondo di riserva	3,00%	4.724,99
	100,00%	157.499,74

152.774,75

Somma disponibile per contrattazione

Motivo della revisione: Prima emissione		Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001:2008	M 05.05.08 Rev.02 Del 28-05-2009
Emesso da RGQ	Approvato da DS		Pagina 7 di 31



Art. 9 - Modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al piano dell'offerta formativa e al piano delle attività.

A. Orario di lavoro del personale docente

L'orario massimo giornaliero di lavoro è di 9 ore comprensive delle ore di insegnamento di attività funzionali.

Se le ore di lavoro della giornata superano il massimo, il docente può chiedere di essere esonerato da attività funzionali di insegnamento, ad eccezione dei Consigli di classe per gli scrutini.

Le ore eccedenti l'orario obbligatorio di insegnamento e le 40 ore annue previste dall'art. 29 del CCNL 2006/2009 sono retribuite tenendo conto delle tabelle vigenti.

I docenti che abbiano accumulato un impegno superiore alle 40 ore possono essere esonerati dal D. S. da alcune attività.

I docenti assegnati su cattedra orario esterna partecipano alle attività funzionali all'insegnamento **previo accordo tra i D.D. S.S.**

B. Orario di servizio

Nella formulazione dell'orario delle lezioni si tiene conto prioritariamente della funzione didattica. Il giorno libero sarà assegnato prendendo in esame i "desiderata" degli interessati. Qualora ciò non fosse possibile si stabilirà una turnazione anche nei successivi anni scolastici. Bisogna garantire per quanto possibile, una equa distribuzione del carico orario quotidiano.

C. Orario delle riunioni

Le riunioni previste nel piano delle attività non potranno, di norma, effettuarsi nel giorno di sabato, tranne che per scrutini ed esami.

Le riunioni avranno inizio non prima delle 8.30 e termine non oltre le ore 20.00.

D. Supplenze per assenze brevi

Per la sostituzione di colleghi per assenze brevi sia in orario obbligatorio che aggiuntivo, il D. S. , o un suo incaricato, assegna la supplenza breve mediante l'utilizzo del modello di sostituzione docenti, sulla base dei seguenti criteri:

- 1 Docente in compresenza;
- 2 Docente di sostegno della classe presente nell'ora;
- 2 Docente che deve recuperare un permesso orario
- 3 Docenti disponibili a prestare ore eccedenti con la seguente priorità:
 1. docente della stessa classe in cui si è verificata l'assenza;
 2. docente della stessa materia ma di altra classe;
 3. docente di qualunque materia.

In caso di assenze programmate la supplenza dovrà essere comunicata il giorno prima.

E. Permessi brevi

In attuazione dell'art.16 del CCNL 2006/2009 e della Circ. del Min. per la Pubblica Amministrazione n.8/2008 del 05/9/2008, il D. S. può concedere permessi orari anche per le ore di attività funzionali all'insegnamento.

Le ore di permesso sono recuperate entro 60 giorni dal verificarsi dell'assenza.

Il docente che chiede il permesso orario non deve documentare i motivi.

I docenti che durante l'anno scolastico fruiscono delle prerogative di cui alla legge 104/92 sono tenuti a fare richiesta dei permessi al D. S. almeno 24 ore prima, salvo casi di eccezionali gravità documentabili.

Il docente che ha realizzato supplenze senza oneri per lo Stato, può recuperare con permessi brevi

Motivo della revisione: Prima emissione		Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001:2008	M 05.05.08 Rev.02 Del 28-05-2009
<i>Emesso da RGQ</i>	<i>Approvato da DS</i>		Pagina 8 di 31



fatta salva l'autorizzazione del D. S.

F. Flessibilità orario individuale

Il personale docente può chiedere al D. S. di scambiare le ore di lezione con un altro docente della stessa classe in caso di particolare eccezionalità.

Le predette ore verranno recuperate nell'arco di 2 mesi.

G. Ferie

Il docente che intende usufruire delle ferie previste dall'art.13 comma 9 del C.C.N.L. 2006/2009 presenta la richiesta al D. S. almeno 4 giorni prima del periodo chiesto, salvo rari casi di eccezionalità valutabili dal D.S.

H. Vigilanza

La vigilanza all'intervallo è assicurata dai docenti che hanno lezione nell'ora precedente all'intervallo stesso e dai collaboratori scolastici in servizio nei plessi.

Di norma i cancelli di Via Argenteria vanno gestiti nel modo di seguito indicato:

- * alle ore 8.40 i cancelli vengono chiusi;
- * vengono aperti 5 minuti prima del cambio ora;
- * vengono chiusi durante la ricreazione e riaperti dopo per consentire il cambio orario dei docenti

I. Permessi per formazione

Il docente che intende usufruire dei permessi di cui all'art. 64 del C.C.N.L. 2006/2009 presenta la richiesta al D.S. almeno 3 giorni prima del periodo chiesto.

Il D. S. entro le 24 ore successive comunica la concessione o i motivi del diniego.

Qualora le richieste siano tali da non garantire il normale svolgimento delle attività didattiche, il D.S. nella scelta garantirà la turnazione.

MISURE DEI COMPENSI DELLE ATTIVITÀ DA RETRIBUIRE CON IL FONDO A LIVELLO DI ISTITUZIONE SCOLASTICA PER L'ANNO SCOLASTICO 2011/2012.

LA TIPOLOGIA DEI COMPENSI PER IL PERSONALE DOCENTE È LA SEGUENTE:

Per le seguenti attività il compenso è orario(aggiuntivo):

- Attività aggiuntive d'insegnamento volte all'arricchimento e all'integrazione dell'offerta formativa interni all'Istituzione Scolastica
- Attività aggiuntive d'insegnamento volte allo svolgimento di interventi didattici ed educativi integrativi (ex IDEI).

Per le seguenti attività non quantificabili il compenso è forfettario:

- Progettazione e produzione di materiali utili per la didattica.
- Progettazione di interventi formativi
- Partecipazione e coordinamento di commissioni di lavoro
- Attività di Responsabile di laboratorio
- Partecipazione e coordinamento di iniziative progettuali della scuola
- Coordinamento di Dipartimento
- Coordinamento Consigli di Classe
- Flessibilità organizzativa e didattica consistente nella disponibilità a sostituire i colleghi assenti alla 1^a ora

In riferimento all'accordo siglato sull'art. 88 del CCNL 2006-09 e alla sequenza contrattuale del 13/2/2008 vengono fissate le seguenti quote di retribuzione accessoria:

Motivo della revisione: Prima emissione		Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001:2008	M 05.05.08 Rev.02 Del 28-05-2009
<i>Emesso da RGQ</i>	<i>Approvato da DS</i>		Pagina 9 di 31



1. n. **350 ore** per la ulteriore qualificazione dell'attività di sala e cucina svolta in occasione di impegni a rilevanza interna ed esterna (ITP).

Ai sensi dell'art. 7 comma 5 del D.Lgs. 165/2001, i compensi di seguito riportati saranno corrisposti solo a fronte di prestazioni effettivamente svolte ed accertate, e saranno rimodulati in più o in meno, proporzionalmente alla reale consistenza del F.I.S., e previo accredito da parte del MPI dei fondi specifici di ogni progetto o attività.

I fondi contrattuali del F.I.S. non utilizzati nella corrente annualità si assommano, per le medesime finalità, al F.I.S. dell'a.s. successivo.

Eventuali ulteriori ore eccedenti saranno autorizzate dal Dirigente Scolastico in caso di particolari esigenze organizzative ovvero in relazione ad attività progettuali, promosse in itinere dal MPI e da soggetti istituzionali, a particolare rilevanza formativa.

1. Docenti Collaboratori del Dirigente Scolastico ex art.25 comma 5 del D.Lgs.165/2001.

I Collaboratori del Dirigente Scolastico potranno avere compiti aggiuntivi di natura diversa da quelli espressamente indicati nella lettera d'incarico.

Il compenso dei Collaboratori del Dirigente Scolastico non è cumulabile con il compenso per lo svolgimento dell'incarico di Funzione Strumentale al Piano dell'Offerta Formativa.

Disciplina: art.34 e 88, comma 2 lett.e) CCNL 2006/2009	Parametro orario di riferimento	Importo del compenso	Oneri a carico istituto 32.70%			
Collaboratore con funzioni vicarie	n.ore 250 x € 17,50	€ 4.375,00	1430,625	€ 5.805,63	4/12 ^A 2011	€ 1.935,21
					8/12 ^A 2012	€ 3.870,42
Collaboratore	n.ore 250 x € 17,50	€ 4.375,00	1430,625	€ 5.805,63	4/12 ^A 2011	€ 1.935,21
					8/12 ^A 2012	€ 3.870,42
Totale risorse utilizzate(Lordo Stato)				€ 11.611,25	4/12 ^A 2011	€ 3.870,42
					8/12 ^A 2012	€ 7.740,83

2. Funzioni strumentali al Piano dell'Offerta Formativa a.s. 2011/2012

Atteso che il numero delle funzioni strumentali e le attività da svolgere sono state identificate del Collegio dei Docenti nella seduta del 01.9.2011 che, contestualmente, ne ha definito criteri di attribuzione, numero e destinatari, le parti trattanti stabiliscono i seguenti compensi lordi, acquisito il parere del Collegio dei Docenti in merito all'equa ripartizione delle risorse ai designati:

FUNZIONI STRUMENTALI art.33 CCNL 2006/2009		
Parametro numerico di determinazione: art.37 CCNI 31.8.1999	Numero F.S.	Importo unitario
	6	€ 1.503,49
Totale budget a disposizione		€ 9.020,99
Oneri a carico Istit. 32,70% = € 4.383,15 TOT.		€ 13.404,14
Individuazione F.S. da parte del Collegio dei Docenti		
F.S. N.1: Gestione del POF		€ 2.234,02
		4/12 ^A 2011
		€ 744,67

Motivo della revisione: Prima emissione		Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001:2008	M 05.05.08 Rev.02 Del 28-05-2009
Emesso da RGQ	Approvato da DS		Pagina 10 di 31



		8/12 ^A 2012	€ 1.489,35
F.S. N.2: Sostegno al lavoro dei Docenti	€ 2.234,02	4/12^A 2011	€ 744,67
		8/12 ^A 2012	€ 1.489,35
F.S. N.3: Interventi e servizi per gli studenti	€ 2.234,02	4/12^A 2011	€ 744,67
		8/12 ^A 2012	€ 1.489,35
F.S. N.4: Realizzazione di progetti formativi d'intesa con Enti e Istituzioni esterne	€ 2.234,02	4/12^A 2011	€ 744,67
		8/12 ^A 2012	€ 1.489,35
F.S. N.5: Gestione materiali didattici, supporti tecnologici e documentazione	€ 2.234,02	4/12^A 2011	€ 744,67
		8/12 ^A 2012	€ 1.489,35
F.S. N.6: Coordinamento attività extracurricolari, dispersione scolastica, CIC-Rapporti scuola famiglia	€ 2.234,02	4/12^A 2011	€ 744,67
		8/12 ^A 2012	€ 1.489,35

. In base alla disponibilità espressa dal personale, su proposta del Collegio dei Docenti, si individuano i seguenti criteri per l'utilizzazione del personale docente in rapporto al POF:

- disponibilità;
- competenze professionali e titoli culturali;
- anzianità di servizio in Istituto;
- continuità;
- utilizzazione personale esterno solo in assenza di personale interno. Il Dirigente Scolastico, previa consultazione dell'interessato, affida l'incarico con una lettera in cui viene indicato il tipo di attività, i compiti, l'eventuale delega e campo di responsabilità e il compenso orario o forfetario a seconda del tipo d'incarico.

Proposta di ripartizione del FIS per incarichi ai docenti

ATTIVITA' AGGIUNTIVE E COMPENSI DEL PERSONALE DOCENTE DA RETRIBUIRE A CARICO DEL F.I.S. 2011/2012 - PROGETTI POF

Incarico	Num. ore	Unità di riferimento	Costo orario €	Sub. Totale €	Totale oneri a carico amm.ne	TOT. SPESA		
1. Coordinatori Consigli classe: 1°- 2° e 4°	25	28	€ 17,50	€ 12.250,00	€ 4.005,75	€ 16.255,75	4/12^A 2011	€ 5.418,58
							8/12 ^A 2012	€ 10.837,17
2. Coordinatori Consigli classe: 3° - 5°	30	18	€ 17,50	€ 9.450,00	€ 3.090,15	€ 12.540,15	4/12^A 2011	€ 4.180,05
							8/12 ^A 2012	€ 8.360,10
Totale				€ 21.700,00	€ 7.095,90	€ 28.795,90	4/12^A 2011	€ 9.598,63
							8/12 ^A 2012	€ 19.197,27

Motivo della revisione: Prima emissione

**Sistema di Gestione Qualità
UNI EN ISO 9001:2008**

**M 05.05.08
Rev.02
Del 28-05-2009**

Emesso da RGQ

Approvato da DS

Pagina 11 di 31



3. Referenti dipartimento	15	6	€ 17,50	€ 1.575,00	€ 515,03	€ 2.090,03	4/12^ 2011	€ 696,68
							8/12^ 2012	€ 1.393,35
4. Referente dipartimento cucina-sala e ricevimento	50	1	€ 17,50	€ 875,00	€ 286,13	€ 1.161,13	4/12^ 2011	€ 387,04
							8/12^ 2012	€ 774,08
Totale				€ 2.450,00	€ 801,15	€ 3.251,16	4/12^ 2011	€ 1.083,72
							8/12^ 2012	€ 2.167,44
Progetto perequativo tutor	43	4	€ 30,00	€ 5.160,00	€ 1.687,32	6.847,32	4/12^ 2011	€ 2.282,44
							8/12^ 2012	€ 4.564,88
Totale				€ 5.160,00	€ 1.687,32	€ 6.847,32	4/12^ 2011	
							8/12^ 2012	
5. Fiduciario succursale	80	1	€ 17,50	€ 1.400,00	€ 457,80	€ 1.857,80	4/12^ 2011	€ 619,26
							8/12^ 2012	€ 1.238,54
Fiduciario Corso serale	40	1	€ 17,50	€ 700,00	€ 228,90	€ 928,90	4/12^ 2011	€ 309,63
							8/12^ 2012	€ 619,27
Responsabile materiale in comodato d'uso	15	1	€ 17,50	€ 262,50	€ 85,84	€ 348,34	4/12^ 2011	€ 116,11
							8/12^ 2012	€ 232,23
TOTALE				€ 2.362,50	€ 772,54	€ 3.135,03	4/12^ 2011	€ 1.045,01
							8/12^ 2012	€ 2.090,02
6. Responsabili dei laboratori								
a. CUCINA	30	1	€ 17,50	€ 525,00	€ 171,67	€ 696,67	4/12^ 2011	€ 232,22
							8/12^ 2012	€ 464,45
b. SALA	30	1	€ 17,50	€ 525,00	€ 171,67	€ 696,67	4/12^ 2011	€ 232,22
							8/12^ 2012	€ 464,45
c. RICEVIMENTO E FRONT OFFICE	15	1	€ 17,50	€ 262,50	€ 85,83	€ 348,33	4/12^ 2011	€ 116,11
							8/12^ 2012	€ 232,22
d. PRATICA D'AGENZIA	15	1	€ 17,50	€ 262,50	€ 85,83	€ 348,33	4/12^ 2011	€ 116,11
							8/12^ 2012	€ 232,22
e. SOSTEGNO	15	1	€ 17,50	€ 262,50	€ 85,83	€ 348,33	4/12^ 2011	€ 116,11
							8/12^ 2012	€ 232,22
f. SC. DEGLI ALIMENTI	15	1	€ 17,50	€ 262,50	€ 85,83	€ 348,33	4/12^ 2011	€ 116,11
							8/12^ 2012	€ 232,22
g. INFORMATICA 1 - LINGUISTICO	15	1	€ 17,50	€ 262,50	€ 85,83	€ 348,33	4/12^ 2011	€ 116,11
							8/12^ 2012	€ 232,22
h. INFORMATICA 2	15	1	€ 17,50	€ 262,50	€ 85,83	€ 348,33	4/12^ 2011	€ 116,11
							8/12^ 2012	€ 232,22
i. Referente	70	1	€ 17,50	€ 1.225,00	€ 400,57	€ 1.625,57	4/12^ 2011	€ 541,85

Motivo della revisione: Prima emissione

**Sistema di Gestione Qualità
UNI EN ISO 9001:2008**

**M 05.05.08
Rev.02
Del 28-05-2009**

Emesso da RGQ

Approvato da DS

Pagina 12 di 31



infrastrutture tecnologiche e sistemi informatici							8/12 [^] 2012	€ 1.083,72
Totale	220			€ 3.850,00	€ 1.258,95	€ 5.108,95	4/12 [^] 2011	€ 1.702,99
							8/12 [^] 2012	€ 3.405,96
7. COMMISSIONI								
a. FORMAZIONE ORARIO	50	2	€ 17,50	€ 1.750,00	€ 572,25	€ 2.322,25	4/12 [^] 2011	
							8/12 [^] 2012	
b. POF	30	2	€ 17,50	€ 1.050,00	€ 343,35	€ 1.393,35	4/12 [^] 2011	€ 464,45
							8/12 [^] 2012	€ 928,90
c. ELETTORALE	30	2	€ 17,50	€ 1.050,00	€ 343,35	€ 1.393,35	4/12 [^] 2011	€ 464,45
							8/12 [^] 2012	€ 928,90
d. Sito INTERNET	80	1	€ 17,50	€ 1.400,00	€ 457,80	€ 1.857,80	4/12 [^] 2011	619,26
							8/12 [^] 2012	€ 1.238,53
e. GLIS	10	3	€ 17,50	€ 525,00	€ 171,68	€ 696,68	4/12 [^] 2011	
							8/12 [^] 2012	
f. VIAGGI D'ISTRUZIONE	8	2	€ 17,50	€ 280,00	€ 91,56	€ 371,56	4/12 [^] 2011	
							8/12 [^] 2012	
g. C.I.C. e Dispersione - GOSP	10	4	€ 17,50	€ 700,00	€ 228,90	€ 928,90	4/12 [^] 2011	
							8/12 [^] 2012	
h. SICUREZZA	15	2	€ 17,50	€ 525,00	€ 171,68	€ 696,68	4/12 [^] 2011	
							8/12 [^] 2012	
i. LEGALITA'	10	4	€ 17,50	€ 700,00	€ 228,90	€ 928,90	4/12 [^] 2011	
							8/12 [^] 2012	
l. GRUPPO LAVORO PON - POR	8	7	€ 17,50	€ 980,00	€ 320,46	€ 1.300,46	4/12 [^] 2011	
							8/12 [^] 2012	
m. Commissione ORIENTAMENTO	10	4	€ 17,50	€ 700,00	€ 228,90	€ 928,90	4/12 [^] 2011	
							8/12 [^] 2012	
n. Monitoraggio Progetti POF	20	1	€ 17,50	€ 350,00	€ 114,45	€ 464,45	4/12 [^] 2011	
							8/12 [^] 2012	
o. Commissione Sperimentazione e innovazione	15	4	€ 17,50	€ 1.050,00	€ 343,35	€ 1.393,35	4/12 [^] 2011	
							8/12 [^] 2012	
p. Commissione Stage	20	1	€ 17,50	€ 350,00	€ 114,45	€ 464,45	4/12 [^] 2011	
							8/12 [^] 2012	
Totale	536			€ 11.410,00	€ 3.731,08	€ 15.141,08	4/12 [^] 2011	
							8/12 [^] 2012	
ATTIVITA' "BANCHETTISTICA" SECONDO IL MODULO CONTABILE DELLA GESTIONE ECONOMICA								
A - Docenti ITP + Attività orarie di intensificazione della prestazione lavorativa flessibilità	350		€ 17,50	€ 6.125,00	€ 2.002,88	€ 8.127,88		
Totale	350			€ 6.125,00	€ 2.002,88	€ 8.127,88	4/12 [^] 2011	€ 2.709,29
							8/12 [^] 2012	€ 5.418,58

Motivo della revisione: Prima emissione		Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001:2008	M 05.05.08 Rev.02 Del 28-05-2009
Emesso da RGQ	Approvato da DS		Pagina 13 di 31



**ATTIVITA' AGGIUNTIVE E COMPENSI DEL PERSONALE DOCENTE DA
RETRIBUIRE A CARICO DEL F.I.S. 2010/2011 - PROGETTI POF**

Incarico	Num. Ore totali	Unità di riferimento	Costo orario €	Sub. Totale €	Oneri a carico dello Stato 32,70%	Totale €		
a. Alfamedialità e competenza digitale	60	4	€ 17,50	€ 1.050,00	€ 343,35	€ 1.393,35	4/12^ 2011	€ 464,45
							8/12^ 2012	€ 928,90
b. Conosciamoci	100	5	€ 17,50	€ 1.750,00	€ 572,25	€ 2.322,25	4/12^ 2011	€ 774,08
							8/12^ 2012	€ 1.548,17
c. Educazione alla legalità"	90	3	€ 17,50	€ 1.575,00	€ 515,03	€ 2.090,03	4/12^ 2011	€ 696,68
							8/12^ 2012	€ 1.393,35
e. Progetto Qualità	155	3	€ 17,50	€ 2.712,50	€ 886,99	€ 3.599,49	4/12^ 2011	€ 1.199,83
							8/12^ 2012	€ 2.399,66
f. Continuità e orientamento permanente	150	13	€ 17,50	€ 2.625,00	€ 858,38	€ 3.483,38	4/12^ 2011	€ 1.161,13
							8/12^ 2012	€ 2.322,25
g. Passe part tout responsabile progetto	10	1	17.50	175,00	57,22	232.22	4/12^ 2011	€ 77,40
							8/12^ 2012	€ 154,82
Passe part tout Progettazione /cordinamentot	10	2	17.50	175,00	57,22	232.22	4/12^ 2011	€ 77,40
							8/12^ 2012	€ 154,82
Passe part tout Attività docenza Ore 20+30	50	1	35.00	1750.00	572,25	2322,25	4/12^ 2011	€ 772,91
							8/12^ 2012	€ 1.545,84
TOTALI				€ 11.812,50	€ 3.862,68	€ 15.675,18	4/12^ 2011	€ 5.225,06
							8/12^ 2012	€ 10.450,12

**ATTIVITA' AGGIUNTIVE E COMPENSI DEL PERSONALE DOCENTE DA RETRIBUIRE NON A
CARICO DEL F.I.S. 2010/2011**

Progetto	Num. Ore totali	Unità di riferimento	Costo orario €	Sub. Totale	Ritenute a carico dello Stato 32,70%	Totale spesa		
a. Docenza IDEI - GENN/AGOSTO-2012	350		€ 50,00	€ 17.500,00	€ 5722,50	€ 23222,50	4/12^ 2011	€ 7.740,83
							8/12^ 2012	€ 15481,66

Motivo della revisione: Prima emissione

**Sistema di Gestione Qualità
UNI EN ISO 9001:2008**

**M 05.05.08
Rev.02
Del 28-05-2009**

Emesso da RQG

Approvato da DS

Pagina 14 di 31



b. SPORTELLO – POTENZIAMENTO SETTEMBRE – DICEMBRE 2011	160		€ 35,00	€ 5600,00	€ 1.831,20	€ 7.431,20	4/12^ 2011	€ 2.477,06	
							8/12^ 2012	€ 4.954,14	
c. POTENZIAMENTO – SPORTELLO GENNAIO – MAGGIO 2011	217		€ 35,00	€ 7.595,00	€ 2.483,57	€ 10.078,57	4/12^ 2011	€ 3.096,33	
							8/12^ 2012	€ 6.192,67	
TOTALE							€ 40.732,27		

ART. 10 Modalità di utilizzazione del personale ATA in relazione al relativo piano formulato dal DSGA, sentito il personale medesimo.

Il servizio prestato oltre l'orario d'obbligo (lavoro straordinario) nonché tutte le attività riconosciute come maggior onere in orario di servizio (attività aggiuntive di intensificazione della prestazione lavorativa) oltre il normale carico di lavoro danno diritto all'accesso al Fondo dell'Istituzione Scolastica.

Il pagamento di tutte le ore maturate per attività aggiuntive, sarà disciplinato come segue:

1. Attività di lavoro straordinario – Con retribuzione ovvero con recupero compensativo, a domanda del dipendente, da fruire, di norma, nei periodi di sospensione dell'attività didattica;
2. Attività aggiuntive di intensificazione della prestazione lavorativa – Esclusivamente con retribuzione, in conformità al parere reso dalla Ragioneria Generale dello Stato del 17 luglio 2008.

Per le seguenti attività il compenso è forfettario:

- Partecipazione a progetti POF(Ass. Amm.).
- Intensificazione e aggravio di lavoro per flessibilità dell'orario e turnazione.
- Sostituzione dei colleghi assenti.
- Intensificazione per pulizie straordinarie e manutenzione degli spazi.
- Altre attività deliberate dagli organi competenti.

PIANO DELLE ATTIVITÀ DEL PERSONALE ATA

LE PARTI IN RELAZIONE A QUANTO PREVISTO DAGLI ARTICOLI PRECEDENTI:

VISTO il Piano dell'Offerta Formativa dell'a.s. 2010/2011

VISTO l'adeguamento dell'organico di diritto del personale ATA per il corrente anno scolastico che risulta così composto:

Direttore SGA	1
Assistenti Amministrativi	8
Assistenti Tecnici	18
Collaboratori Scolastici	15

CONSIDERATE le classi: n.46

CONSIDERATA l'articolazione dell'Istituto

UFFICI N° 10

Aule utilizzate N° 46

Laboratori e aule speciali N° 18

Palestre N° 1

CONCORDANO QUANTO SEGUE:

ARTICOLAZIONE ORARIO DI SERVIZIO - ORARIO APERTURA DELL'ISTITUTO

Dal lunedì al sabato	Dalle ore 8.00 alle ore 14.00
Ricevimento del pubblico e servizi all'utenza	
Martedì - Giovedì e Sabato	Dalle ore 11.00 alle ore 13.00
Martedì	Dalle ore 15.30 alle ore 17.30

Motivo della revisione: Prima emissione		Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001:2008	M 05.05.08 Rev.02 Del 28-05-2009
<i>Emesso da RGQ</i>	<i>Approvato da DS</i>		Pagina 15 di 31



**ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER I
SERVIZI ALBERGHIERI E DELLA
RISTORAZIONE**
"Ignazio e Vincenzo Florio"
Via Barresi 26 - 91016 Erice Casa Santa (TP)
C.F.: 93005020818

COMUNICAZIONI



Corso serale

Dal Lunedì al Venerdì

1° turno: dalle ore 16.00 alle ore 22.00

2° turno: Dalle ore 17.00 alle ore 23.00

ORARIO DI LAVORO DEL PERSONALE ATA

Tipologia:

orario di lavoro flessibile articolato su 5 giorni con uno o due rientri settimanali e recupero del così detto giorno libero a richiesta del dipendente:

a) nel corso della/e settimana/e in cui si effettua/no il/i rientro/i settimanale/i

b) nel periodo di sospensione delle attività didattiche.

L'orario di lavoro individuale settimanale è il seguente:

- da lunedì a sabato: ore 08,00 / 14,00
- rientri pomeridiani: ore 14,30 /17,30

Personale ausiliario:

1) dalle ore 13,00 alle ore 19,00

2) Corso Serale:

- n° 1 rientro (con turnazione tra tutto il personale) dalle ore 18,30 alle ore 21,30, ovvero dalle ore 19,30 alle ore 22,30

3) Corso serale:

- Turno di lavoro dalle ore 12,00 alle ore 18,00, ovvero dalle ore 13,00 alle ore 19,00 (nei giorni in cui si effettua il rientro pomeridiano)

1. SECONDA POSIZIONE ECONOMICA

Profilo Professionale	Area del profilo funzionale			Importo del compenso		
		lordo dip.	Rit. C/Stato			
Assistente amministrativo						
Sig. FARINA Ambrogio	Funzione vicaria del Direttore SGA – Coordinamento approvvigionamento, stoccaggio, distribuzione merci e beni all'interno istituto. Coordinamento rapporti gestione magazzino.			€ 1.800,00	4/12 [^] 2011	
					8/12 [^] 2012	
Sig.ra SPAGNOLO Alessandra	Coordinamento area Didattica e attività di supporto amministrativo all'attività di sostegno			€ 1.800,00	4/12 [^] 2011	
					8/12 [^] 2012	
Assistente Tecnico						
Sig. ra Rando Mazarino Maria	Coordinamento Laboratori di agenzia e ricevimento			1.800,00	4/12 [^] 2011	
					8/12 [^] 2012	
Totale risorse utilizzate (Lordo Stato)				€		

3. Posizioni economiche ex art.7 Accordo Quadro 10/5/2006

Motivo della revisione: Prima emissione		Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001:2008	M 05.05.08 Rev.02 Del 28-05-2009
<i>Emesso da RGQ</i>	<i>Approvato da DS</i>		Pagina 16 di 31



4.

Profilo Professionale	Area del profilo funzionale			Importo del compenso		
		lordo dip.	Rit. C/Stato			
Assistente amministrativo						
Sig. FERLITO Antonino	Coordinamento Back Office personale, responsabile privacy personale.	904,30	295,70	1.200,00	4/12 ^a 2011	€ 400,00
					8/12 ^a 2012	€ 800,00
Assistente Tecnico						
Sig. BUFFA Antonio	Coordinamento Laboratori Sala – Bar	904,30	295,70	1.200,00	4/12 ^a 2011	€ 400,00
					8/12 ^a 2012	€ 800,00
Sig. GIACONIA Mariano	Coordinamento Attività verifica presidi sicurezza sul lavoro	904,30	295,70	1.200,00	4/12 ^a 2011	€ 400,00
					8/12 ^a 2012	€ 800,00
Sig. MAZZARESE Andrea	Coordinamento Laboratori Cucina	904,30	295,70	1.200,00	4/12 ^a 2011	€ 400,00
					8/12 ^a 2012	€ 800,00
Collaboratore Scolastico						
Sig.ra GIAMMARINARO Angela	Responsabile approvvigionamento materiale di pulizia e coordinamento reparto. Responsabile assistenza ad alunni "H" - II° piano Lato B	452,15	147,85	600,00	4/12 ^a 2011	€ 200,00
					8/12 ^a 2012	€ 400,00
Sig. ADRAGNA Roberto	Responsabile approvvigionamento materiale di pulizia e coordinamento reparto. Responsabile assistenza ad alunni "H" Piano Terra	452,15	147,85	600,00	4/12 ^a 2011	€ 200,00
					8/12 ^a 2012	€ 400,00
Sig. GRIMAUDDO Giuseppe	Responsabile coordinamento supporto logistico esterno per gli stage e le partecipazioni ad iniziative di formazione ed orientamento.	452,15	147,85	600,00	4/12 ^a 2011	€ 200,00
					8/12 ^a 2012	€ 400,00
Sig. Mazzonello Michele	Responsabile approvvigionamento materiale di pulizia e coordinamento reparto. Responsabile assistenza ad alunni "H" - II piano Lato A	452,15	147,85	600,00	4/12 ^a 2011	€ 200,00
					8/12 ^a 2012	€ 400,00
Totale risorse utilizzate (Lordo Stato)				€		

Il compenso delle su dette attività e' erogato dall' uff. Territoriale del MEF

Incarichi specifici a.s. 2011/2012: Il finanziamento comunicato dal MIUR con la nota del 30/09/2011 è di € 11.536,40

INCARICHI SPECIFICI ex art. CCNL 2006/2009 NON A CARICO DEL FIS			
Totale budget a disposizione(Lordo Stato)		€	11.536,40
Individuazione Incarichi Specifici			
Profilo professionale: Assistente Amministrativo		Ritenute C/Stato 32,70%	TOT. SPESA
I.S. n.1: Coordinamento Area	904,30	295,70	1.200,00
			4/12 ^a 2011 € 400,00

Motivo della revisione: Prima emissione	Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001:2008	M 05.05.08 Rev.02 Del 28-05-2009
Emesso da RGQ		Pagina 17 di 31
Approvato da DS		



Amministrativo-contabile				8/12^ 2012	€ 800,00
I.S. n.2: Coordinamento Area Didattica	904,30	295,70	1.200,00	4/12^ 2011	€ 400,00
				8/12^ 2012	€ 800,00
I.S. n.3: Coordinamento Area Personale	904,30	295,70	1.200,00	4/12^ 2011	€ 400,00
				8/12^ 2012	€ 800,00
TOTALi			3.600,00		
Profilo professionale: Assistente tecnico					
I.S. n.1: Responsabile Area tecnica Sala- Cucina- Bar	904,30	295,70	1.200,00	4/12^ 2011	€ 400,00
				8/12^ 2012	€ 800,00
I.S. n.2: Responsabile Area tecnica Reception	904,30	295,70	1.200,00	4/12^ 2011	€ 400,00
				8/12^ 2012	€ 800,00
I.S. n.3 Responsabile biancheria/attrezzature	904,30	295,70	1.200,00	4/12^ 2011	€ 400,00
				8/12^ 2012	€ 800,00
TOTALi	€		3.600,00		
Profilo professionale: Collaboratore scolastico					
I.S. n.1 Supporto all'attività amministrativa e funzione centralinista	452,15	147,85	600,00	4/12^ 2011	€ 200,00
				8/12^ 2012	€ 400,00
I.S. n.2 Gestione e controllo ingresso locali dell'Istituto	452,15	147,85	600,00	4/12^ 2011	€ 200,00
				8/12^ 2012	€ 400,00
I.S. n.3 Responsabile coordinamento con la succursale	452,15	147,85	600,00	4/12^ 2011	€ 200,00
				8/12^ 2012	€ 400,00
TOTALi			1.800,00		
Somma disponibile per il personale ATA	1991,38	625,02	2536,40	4/12^ 2011	845.46
				8/12^ 2012	1.690.92
TOTALI	€		€ 11.536,40		

Criteri di selezione e di individuazione del personale aspirante all'incarico specifico:

- Disponibilità;
- Anzianità di servizio in Istituto;
- Titolo specifico culturale ed esperienza professionale attinente il profilo funzionale dell'incarico specifico;
- Proficuo svolgimento di analogo incarico in anni precedenti e continuità.

Gli incarichi specifici saranno assegnati al personale individuato e che abbia prodotto regolare dichiarazione di accettazione; la corresponsione del compenso previsto verrà effettuata solo previa certificazione di avvenuta prestazione da parte del D.S.G.A e, in ogni caso solo nei confronti dei dipendenti che nel periodo dal **1/9/2011 al 30/6/2012** non abbiano superato il limite complessivo di 60 giorni di assenza dal servizio per i motivi sottoindicati, ferma restando la proporzionale riduzione di un decimo dell'importo complessivo per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni, nel caso di assenze protratte oltre i 30 e non oltre i 60 giorni:

- 1 Assenza per qualunque tipo di malattia
- 2 Ferie e recupero ferie anno precedente
- 3 Festività soppresse

Motivo della revisione: Prima emissione		Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001:2008	M 05.05.08 Rev.02 Del 28-05-2009
<i>Emesso da RGQ</i>	<i>Approvato da DS</i>		Pagina 18 di 31



- 4 Permessi retribuiti
- 5 Permessi retribuiti per eventi e cause particolari
- 6 Permessi brevi non recuperati
- 7 Permessi ai sensi della Legge 104/92 ex art. 33
- 8 Aspettativa per motivi di Famiglia
- 9 Aspettativa per motivi di Lavoro
- 10 Aspettativa per motivi di studio
- 11 Aspettativa per motivi personali
- 12 Congedi Parentali
- 13 Congedi per particolari patologie dei familiari
- 14 Qualsiasi altra assenza dal servizio non dovuta a motivi d'ufficio

Qualora il Dirigente Scolastico ritenesse di delegare proprie funzioni al D.S.G.A e conferirgli il compito di responsabile della privacy, potrà attribuire al medesimo l'incarico specifico.

Proposta di ripartizione del FIS per incarichi al personale ATA

Considerata la decurtazione del budget a disposizione per la retribuzione degli incarichi specifici, determinata dall'art.1 comma 2 della sequenza contrattuale del 25/7/2008, si propone l'assegnazione delle seguenti attività aggiuntive, consistenti nell'intensificazione della prestazione lavorativa, con i seguenti profili funzionali:

Profilo professionale	Profilo funzionale attività	N.unità	Importo €	Rit. C/Stato 32,70%	TOT. SPESA		
Assistente amministrativo	Diretta collaborazione con il DS e il DSGA per il coordinamento dell'Area Personale, dell'Area Didattica e Qualità, dell'Area Contabile: € 800,00 pro-capite x 8 unità € 6.400,00	8	€ 6.400,00	€ 2092,80	8.492,80	4/12^ 2011	
	Intensificazione lavorativa e recupero pratiche arretrate	1	€ 1.500,00	490,50	1990,50	4/12^ 2011	
Totale €			€ 7.900,00		10.483,30	8/12^ 2012	
Assistente tecnico	Conduzione scuolabus e furgone catering - € 1.000,00 pro-capite	2	€ 2.000,00	€ 654,00	2.654,00	4/12^ 2011	€ 884,66
	Conduzione scuolabus e furgone catering(supplente) 600,00 procapite	1	€ 600,00	€ 196,20	€ 796,20	8/12^ 2012	€ 1.769,34
	Gestione rapporti con fornitori di generi alimentari - € 800,00 x1 e 500,00 x 1	2	€ 1.300,00	€ 4258,10	1.725,10	4/12^ 2011	€ 265,40
						8/12^ 2012	€ 530,80
	Intensificazione lavori locali biblioteca	1	€ 580,00	189,66	769,66	4/12^ 2011	€ 575,03
					8/12^ 2012	€ 1.150,07	€ 256,55
Totale €			€ 4.480,00	€ 1.464,96	€ 5.944,96	8/12^ 2012	€ 513,10
Collaboratore scolastico	Sistemazione spazi comuni (Via Barresi, androne e Parcheggio)	1	€ 800,00	€ 261,60	1.061,60	4/12^ 2011	€ 353,86
	Sistemazione spazi comuni scivolo	1	€ 700,00	€ 228,90	€ 928,90	8/12^ 2012	€ 707,74
						4/12^ 2011	€ 309,63
						8/12^ 2012	€ 619,27

Motivo della revisione: Prima emissione		Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001:2008	M 05.05.08 Rev.02 Del 28-05-2009
Emesso da RQG	Approvato da DS		Pagina 19 di 31



**ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER I
SERVIZI ALBERGHIERI E DELLA
RISTORAZIONE**
"Ignazio e Vincenzo Florio"
Via Barresi 26 - 91016 Erice Casa Santa (TP)
C.F.: 93005020818

COMUNICAZIONI



Collaborazione Uffici amministrativi	1	€ 600,00	€ 196,20	€ 796,20	4/12^ 2011	€ 265,40
					8/12^ 2012	€ 530,80
Intensificazione lavori locali biblioteca	1	€ 500,00	€ 163,50	€ 663,50	4/12^ 2011	
					8/12^ 2012	
Totale €		€ 2.600,00	€ 850,20	€ 3450,20		

Proposta di ripartizione del FIS per incarichi al personale ATA

PROGETTI E COMMISSIONI

Tipologia attività/incarico	Num. Ore totale	Unità di riferimento	Costo orario €	Sub. Totale €	oneri C/Stato	Tot. Spesa		
Profilo professionale Assistente Amministrativo								
Collaborazione Commissione Elettorale	5	1	14,50	72,50	23,71	96,21	4/12^ 2011	€ 32,07
							8/12^ 2012	€ 64,14
Collaborazione Progetto Ed. alla Legalità	5	1	14,50	72,50	23,71	96,21	4/12^ 2011	€ 32,07
							8/12^ 2012	€ 64,14
Collaborazione Progetto "Alfamedialità"	5	1	14,50	72,50	23,71	96,21	4/12^ 2011	€ 32,07
							8/12^ 2012	€ 64,14
Incarico controllo HACCP	10	1	14,50	145,00	47,42	192,42	4/12^ 2011	€ 64,14
							8/12^ 2012	€ 128,28
Collaborazione Passe part tout	5	1	14,50	72,50	23,71	96,21	4/12^ 2011	€ 32,07
							8/12^ 2012	€ 64,14
Totale	30	5		€ 435,00	€ 142,25	€ 577,25		

Tipologia attività/incarico	Num. Ore	Unità di riferimento	Costo orario €	Sub. Totale €	oneri C/Stato 32,70	Tot. Spesa
Profilo professionale Assistente Tecnico						

Motivo della revisione: Prima emissione

**Sistema di Gestione Qualità
UNI EN ISO 9001:2008**

**M 05.05.08
Rev.02
Del 28-05-2009**

Emesso da RQG

Approvato da DS

Pagina 20 di 31



Collaborazione Progetto atti perequative	22	3	14,50	€ 957,00	€ 312,93	€ 1269,93	4/12^ 2011	€ 423,31
							8/12^ 2012	€ 846,62
Collaborazione Progetto "La scuola a lavoro"	12	2	14,50	€ 174,00	€ 56,90	€ 230,90	4/12^ 2011	€ 76,97
							8/12^ 2011	€ 153,93
Collaborazione Progetto "Educare alla legal."	5	1	14,50	€ 72,50	€ 23,71	€ 96,21	4/12^ 2011	€ 32,07
							8/12^ 2012	€ 64,14
Collaborazione Progetto "Alfamedialità"	10	1	14,50	€ 145,00	€ 47,42	€ 192,42	4/12^ 2011	€ 64,14
							8/12^ 2012	€ 128,28
Incarico Responsabile Sicurezza	20	1	14,50	€ 290,00	€ 94,83	€ 384,83	4/12^ 2011	€ 128,28
							8/12^ 2012	€ 256,55
Incarico responsabile biancheria	30	1	14,50	€ 435,00	€ 142,25	€ 577,25	4/12^ 2011	€ 192,42
							8/12^ 2012	€ 384,83
Distribuzione materiale in comodato d'uso	10	1	14,50	€ 145,00	€ 47,42	€ 192,42	4/12^ 2011	€ 64,14
							8/12^ 2012	€ 128,28
Commissione stage	20	1	14,50	€ 290,00	€ 94,83	€ 384,83	4/12^ 2011	€ 128,28
							8/12^ 2012	€ 256,55
Collaborazione Passe part tout	5	1	14,50	72,50	23,71	96,21	4/12^ 2011	€ 32,07
							8/12^ 2012	€ 64,14
Totali	134	12		2.581,00	843,98	3.424,98		
ATTIVITA' "BANCHETTISTICA" SECONDO IL MODULO CONTABILE DELLA GESTIONE ECONOMICA								
Assistenti tecnici AR20	150	15	14,50	€ 2.175,00	€ 711,23	€ 2.886,23	4/12^ 2011	€ 962,08
							8/12^ 2012	€ 1.924,15
Assistenti tecnici AR21	90	3	14,50	€ 1.305,00	€ 426,74	€ 1.731,74	4/12^ 2011	€ 577,25
							8/12^ 2012	€ 1.154,49
Totali	240	18		€ 3.480,00	€ 1.137,96	€ 4.617,96		

Il personale ass.te tecnico interessato allo svolgimento della gestione economica (banchettistica), puo' manifestare per iscritto, la scelta di fruire dei riposi compensativi in luogo della retribuzione dell'attività del lavoro straordinario

Tipologia attività/incarico	Num. Ore	Unità di riferimento	Costo orario €	Sub. Totale €	oneri C/Stato 32,70	Tot. Spesa		
Profilo professionale Collaboratore Scolastico								
Servizio portineria e palestra	50	2	12,50	€ 625,00	€ 204,38	€ 829,38	4/12^ 2011	
							8/12^ 2012	
Sostituzione colleghi	200	18	12,50	€ 2.500,00	€ 817,50	€	4/12^ 2011	€ 1.105,83

Motivo della revisione: Prima emissione

**Sistema di Gestione Qualità
UNI EN ISO 9001:2008**

**M 05.05.08
Rev.02
Del 28-05-2009**

Emesso da RGQ

Approvato da DS

Pagina 21 di 31



assenti (1 ora per ogni sostituzione relativa a malattia o L. 104)						3.317,50		8/12 ^a 2012	€ 2.211,67
Maggior carico di lavoro cucina e sala bar	150	3	12,50	€ 1.875,00	€ 613,13	2.488,13	€	4/12 ^a 2011	€ 829,38
								8/12 ^a 2012	€ 1.658,75
Sostituzione colleghi assenti cucina e sala bar(2 ore per ogni sostituzione)	15	3	12,50	€ 187,50	€ 61,31	€ 248,81	€	4/12 ^a 2011	€ 82,94
								8/12 ^a 2012	€ 165,88
Sistemazione archivi	70	2	12,50	€ 875,00	€ 286,13	1.161,13	€	4/12 ^a 2011	€ 387,04
								8/12 ^a 2011	€ 774,08
Commissione Sicurezza	10	2	12,50	€ 125,00	€ 40,88	€ 165,88	€	4/12 ^a 2011	€ 55,29
								8/12 ^a 2012	€ 110,58
Collaborazione Passe part tout	5	1	12,50	62,50	20,44	82,94	€	4/12 ^a 2011	27,97
								8/12 ^a 2012	59,95
Totali	490	31		€ 6.250,00	€ 2.043,75	€ 8293,75	€		
ATTIVITA' "BANCHETTISTICA" SECONDO IL MODULO CONTABILE DELLA GESTIONE ECONOMICA									
Collaboratore scolastico	150	3	12,50	€ 1.875,00	€ 613,13	2.488,13	€	4/12 ^a 2011	€ 829,38
								8/12 ^a 2012	€ 1.658,75
Totali	150	3		€ 1.875,00	€ 613,13	€ 2.488,13	€		

Le prestazioni su dette attengono alla tipologia di lavoro in aggiunta all'orario settimanale (**lavoro straordinario**)

Attività in aggiunta all'orario di lavoro settimanale(cosiddetto straordinario)	Categoria personale	di	Budget assegnato
	Tutto il personale ATA		€ 15.188,13

Art. 11 - Criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente, educativo ed ATA alle sezioni staccate ed ai plessi, ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica. Ritorni pomeridiani.

Personale docente

1. Il personale docente viene assegnato ai plessi in funzione dell'assegnazione delle classi agli stessi, fermo restando che le classi assegnate al collaboratore vicario devono essere accolte, per inderogabili motivi organizzativi, presso la sede centrale.
2. Il personale docente, in subordine a quanto detto al precedente comma 1, viene assegnato ai diversi corsi e classi in base ai criteri fissati dal Collegio dei docenti nella seduta del 18/06/2010.

Personale ATA

Collaboratori Scolastici - Assegnazione alle sedi

Il D.S.G.A. assegna il personale ai plessi, tenendo conto di:

Motivo della revisione: Prima emissione		Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001:2008	M 05.05.08 Rev.02 Del 28-05-2009
Emesso da RGQ	Approvato da DS		Pagina 22 di 31



- Esigenze complessive dell'Istituto;
- Delle criticità di alcuni settori (corso serale, laboratori, succursale);
- Del pendolarismo del personale.
- La necessità di una figura femminile per la succursale.

Deve comunque essere prevista almeno una unità di sesso femminile per la succursale.

Art. 12 - Criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali (permessi, assemblee, affissioni, locali riguardanti la RSU), nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/90, così come modificata ed integrata dalla Legge 83/00.

1. La RSU e i rappresentanti accreditati dalle OO.SS. hanno a disposizione un proprio Albo Sindacale del quale sono direttamente responsabili.
2. L'affissione del materiale e l'aggiornamento della bacheca dedicate alle rappresentanze interne saranno curate dall'RSU.
3. Il materiale inviato per l'affissione dalle OO.SS., tramite posta, fax o via telematica, sarà affisso all'Albo dell'Istituto a cura dell'Amministrazione.
4. Ad ogni O.S. che ne faccia richiesta sarà altresì data la possibilità di far giungere materiale al proprio delegato tramite fax.
5. Alla RSU è consentito l'uso del telefono, del fax e della fotocopiatrice, l'utilizzo della posta elettronica e delle reti telematiche.
6. La RSU ha diritto all'utilizzo di un apposito locale per le riunioni e di un armadio per la raccolta del materiale sindacale.

B. ASSEMBLEE IN ORARIO DI LAVORO

1. I componenti della RSU, a maggioranza, possono indire per la propria istituzione Scolastica assemblee durante l'orario di servizio e fuori dall'orario di servizio di durata massima di due ore, che riguardano tutti o parte dei dipendenti.
2. La convocazione, la durata, la sede, l'ordine del giorno (che deve riguardare materia di interesse sindacale e del lavoro) e l'eventuale partecipazione di responsabili sindacali esterni devono essere comunicati per iscritto, o con fonogramma o fax, almeno sei giorni prima al Dirigente Scolastico. Per le assemblee fuori dell'orario di lezione il preavviso è ridotto a tre giorni.
3. La comunicazione relativa all'inizio dell'Assemblea deve essere affissa all'Albo dell'Istituto, contestualmente il Dirigente Scolastico provvederà ad avvisare tutto il personale interessato mediante circolare interna, al fine di raccogliergli in forma scritta la dichiarazione individuale di partecipazione del personale in servizio nell'orario dell'assemblea; tale dichiarazione è irrevocabile. Dell'avvenuta partecipazione alla assemblea non va fornita alcuna documentazione.
4. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere servizio alla scadenza prevista nella classe o nel settore di appartenenza.
5. Qualora all'assemblea partecipi tutto il personale ATA va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, con l'impiego di un Collaboratore Scolastico e di un Assistente Amministrativo. Il Dirigente Scolastico si atterrà al criterio della rotazione nel corso dell'anno scolastico per l'individuazione del personale suddetto.
6. Il Dirigente Scolastico sospende le attività didattiche delle sole classi i cui docenti hanno dichiarato di partecipare all'assemblea, avvertendo le famiglie e disponendo gli eventuali adattamenti di orario. Il Dirigente Scolastico, in caso di percentuale di adesione molto elevata del personale, può valutare la sospensione dell'intera attività didattica per mancata vigilanza e discontinuità nello svolgimento delle lezioni.
7. Per il personale docente le assemblee devono svolgersi all'inizio o al termine delle attività didattiche giornaliere.

Motivo della revisione: Prima emissione		Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001:2008	M 05.05.08 Rev.02 Del 28-05-2009
<i>Emesso da RGQ</i>	<i>Approvato da DS</i>		Pagina 23 di 31



8. Non possono essere convocate assemblee in ore coincidenti con lo svolgimento degli scrutini finali e degli esami.

C - SCIOPERO

1. In occasione di ogni sciopero, il Dirigente Scolastico inviterà in forma scritta il personale a rendere comunicazione volontaria circa l'adesione allo sciopero almeno 5 giorni prima dello sciopero stesso.

2. Decorso tale termine, sulla base dei dati conoscitivi disponibili, il Dirigente Scolastico valuterà l'entità della riduzione del servizio scolastico, comunicherà alle famiglie le modalità di funzionamento o la sospensione del servizio.

3. In ogni caso non deve essere attuata attività didattica sostitutiva.

4. Qualora allo sciopero partecipi tutto il personale ATA, vanno comunque garantiti i seguenti servizi:

- esami finali e di idoneità, con la presenza di un assistente amministrativo per le attività di natura amministrativa, di un assistente tecnico dell'area specifica nei casi in cui il tipo di esame preveda l'uso del laboratorio, di un collaboratore scolastico per l'apertura e la chiusura dei locali scolastici;

- pagamento dello stipendio ai supplenti temporanei, con la presenza del Direttore dei servizi, di un assistente amministrativo, di un collaboratore scolastico.

Il Dirigente Scolastico si atterrà al criterio della rotazione nel corso dell'anno scolastico per l'individuazione del personale suddetto. Il soggetto individuato ha il diritto di esprimere, entro il giorno successivo alla ricezione della predetta comunicazione, la volontà di partecipare allo sciopero chiedendo l'eventuale sostituzione.

Art. 13 - Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (Si richiama l'attenzione sul nuovo TU, di cui al Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche ed integrazioni).

OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

1. Il dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro individuato ai sensi del D.M. 292/96, ha i seguenti obblighi in materia di sicurezza, con le implementazioni previste dal D.Lgs.81/2008 e successive modifiche ed integrazioni:

- a) adozione di misure protettive in materia di locali, strumenti, materiali, apparecchiature, videoterminali;
- b) valutazione dei rischi esistenti; elaborazione di apposito documento nel quale siano esplicitati i criteri di valutazione seguiti, le misure e i dispositivi di prevenzione adottati;
- c) designazione del personale incaricato di attuazione delle misure;
- d) informazione, formazione e addestramento rivolti a favore degli studenti e del personale scolastico da organizzare compatibilmente con ogni altra attività sia per aggiornamento periodico che per informazione e formazione iniziale dei nuovi assunti.

SORVEGLIANZA SANITARIA

1. I lavoratori addetti ad attività per le quali il documento di valutazione dei rischi ha evidenziato un rischio per la salute sono sottoposti alla sorveglianza sanitaria.

2. Essa é obbligatoria quando i lavoratori sono esposti a rischi specifici individuati dalla legge come particolarmente pericolosi per la salute: ad es., l'esposizione ad alcuni agenti chimici, fisici e biologici elencati nel DPR 303/56, nel D.Lgs 77/92 e nello stesso D.Lgs.81/2008 e successive modifiche; oppure l'uso sistematico di videoterminali, per almeno venti ore settimanali, dedotte le interruzioni.

3. L'individuazione del medico che svolge la sorveglianza sanitaria può essere concordata con l'ASL o altra struttura pubblica, in base a convenzione di tipo privatistico e il medico viene individuato tra i medici competenti in Medicina del Lavoro sulla base di elenco fornito dall'Ordine dei Medici della Provincia di Trapani, ovvero con le modalità indicate dal D.Lgs.81/2008 e s.m.i..

RIUNIONE PERIODICA DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEI RISCHI

1. Il Dirigente scolastico direttamente o tramite il personale del servizio di prevenzione e protezione, indice almeno una volta all'anno una riunione di prevenzione e protezione dei rischi, alla quale partecipano

Motivo della revisione: Prima emissione		Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001:2008	M 05.05.08 Rev.02 Del 28-05-2009
<i>Emesso da RGQ</i>	<i>Approvato da DS</i>		Pagina 24 di 31



lo stesso dirigente, o un suo rappresentante, che la presiede, il responsabile del servizio di prevenzione e protezione, il medico competente ove previsto, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.

2. Nel corso della riunione il Dirigente scolastico sottopone all'esame dei partecipanti il documento sulla sicurezza, l'idoneità dei mezzi di protezione individuale, i programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute.

3. La riunione non ha poteri decisionali, ma carattere consultivo.

4. Il Dirigente scolastico deciderà se accogliere in tutto o in parte, suggerimenti scaturiti dalla riunione, assumendosi tuttavia la responsabilità di non tener conto degli eventuali rilievi documentati nell'apposito verbale che dovrà essere redatto a ogni riunione.

RAPPORTI CON GLI ENTI LOCALI PROPRIETARI

1. Per gli interventi di tipo strutturale ed impiantistico deve essere rivolta all'ente locale proprietario richiesta formale di adempimento motivandone l'esigenza soprattutto per quanto riguarda la sicurezza (ex art.46 comma 2 del D.A. 895/2001 e D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.).

2. In caso di pericolo grave ed imminente il Dirigente scolastico adotta i provvedimenti di emergenza resi necessari dalla contingenza ed informa tempestivamente l'ente locale proprietario. L'ente locale proprietario con tale richiesta formale diventa responsabile ai fini della sicurezza a termini di legge.

ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE E ADESTRAMENTO

1. Nei limiti delle risorse disponibili debbano essere realizzate attività di informazione, formazione e addestramento nei confronti dei dipendenti e, ove necessario, degli studenti.

2. PERSONALE DOCENTE:

- La partecipazione a corsi di aggiornamento esterni che comportino l'esonero dall'attività didattica è autorizzata dal Dirigente Scolastico, previo parere favorevole del Collegio dei Docenti. In caso di attività di particolare rilevanza e nell'impossibilità temporale di convocare il Collegio dei Docenti, il Dirigente Scolastico autorizza la partecipazione di uno o più docenti dandone informazione successiva all'organo collegiale motivando le ragioni dell'autorizzazione concessa.

- I corsi di informazione/formazione e addestramento sulla sicurezza sono obbligatori e periodici;

- I corsi di aggiornamento interni, previa verifica delle disponibilità finanziarie, sono attivati con delibera del Collegio dei Docenti. Le preadesioni al corso sono vincolanti, salvo il sopraggiungere di giustificati motivi.

- La partecipazione a corsi di aggiornamento/formazione e addestramento specifici (per: funzioni strumentali, neoimmessi in ruolo, referente per il sostegno, referente per la biblioteca scolastica, referente orientamento, area professionalizzante ecc.) sono autorizzate dal Dirigente Scolastico.

PERSONALE ATA:

- La partecipazione a corsi di aggiornamento esterni che comportino l'esonero dall'attività lavorativa è autorizzata dal Dirigente Scolastico, previo parere favorevole ed individuazione dei nominativi da parte del D.S.G.A..

- I corsi di informazione/formazione e addestramento sulla sicurezza sono obbligatori e periodici;

- I corsi di aggiornamento interni, previa verifica delle disponibilità finanziarie, sono attivati sulla base di una motivata richiesta del D.S.G.A. e sulla base di riscontro preventivo del numero dei partecipanti. Le preadesioni al corso sono vincolanti, salvo il sopraggiungere di giustificati motivi.

- La partecipazione a corsi di aggiornamento/formazione specifici, sono autorizzate dal Dirigente Scolastico dietro indicazione vincolante del D.S.G.A..

RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA

1. Nella scuola viene designato nell'ambito delle RSU il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS).

2. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto di accesso ai luoghi di lavoro nel rispetto dei limiti previsti dalla legge; segnala preventivamente al dirigente scolastico le visite che intende effettuare negli ambienti di lavoro; tali visite possono svolgersi congiuntamente con il responsabile del servizio di prevenzione e protezione o del suo sostituto;

Motivo della revisione: Prima emissione		Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001:2008	M 05.05.08 Rev.02 Del 28-05-2009
<i>Emesso da RGQ</i>	<i>Approvato da DS</i>		Pagina 25 di 31



3. La consultazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza da parte del dirigente scolastico, prevista dal D.Lgs 81/2008 e s.m.i., si deve svolgere in modo tempestivo; in occasione della consultazione il rappresentante dei lavori per la sicurezza ha facoltà di formulare proposte e opinioni che devono essere verbalizzate; inoltre, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è consultato sulla designazione del responsabile e degli addetti del servizio di prevenzione, sul piano di valutazione dei rischi, programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione nella scuola; è altresì consultato in merito all'organizzazione della formazione di cui al D.Lgs 81/2008e s.m.i.;
4. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto di ricevere le informazioni e la documentazione relativa alla valutazione dei rischi e alle misure di prevenzione, nonché quelle inerenti alle sostanze e ai preparati pericolosi, alle macchine, agli impianti, all'organizzazione del lavoro e agli ambienti di lavoro, la certificazione relativa all'idoneità degli edifici, agli infortuni e alle malattie professionali; riceve, inoltre, informazioni provenienti dai servizi di vigilanza;
5. il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è tenuto a fare delle informazioni e della documentazione un uso strettamente connesso alla sua funzione;
6. il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto alla formazione prevista dal D.Lgs81/2008 che deve prevedere un programma base minimo di 32 ore ; i contenuti della formazione sono quelli previsti dal D.Lgs 81/2008 e dal D.l. lavoro/sanità del 11/97 con possibilità di percorsi formativi aggiuntivi in considerazione di particolari esigenze.
7. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza non può subire pregiudizio alcuno a causa dello svolgimento della attività e nei suoi confronti si applicano le tutele previste dalla legge per le rappresentanze sindacali.
8. Per l'espletamento dei compiti di cui al D.Lgs 81/2008 e s.m.i., il rappresentante per la sicurezza oltre ai permessi già previsti per le rappresentanze sindacali, utilizza appositi permessi orari pari a 40 ore annue; per gli adempimenti previsti il predetto monte ore e l'attività sono considerati tempo di lavoro e di servizio a tutti gli effetti.

Art. 14 - Criteri generali per la ripartizione delle risorse del fondo di istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori al personale docente educativo ed ATA (art. 45 D.Lgs. 165/01), compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari.

1. Attività aggiuntive

Per assicurare una equilibrata ripartizione del Fondo d'Istituto si conviene che le risorse del fondo sono da dividere assicurando il 70% al Pers.Docente e il 30% al Pers.ATA. Il 3% è destinato al fondo di riserva per entrambi le parti.

2. Attività aggiuntive personale Docente. Modalità di utilizzazione in attuazione del Piano Offerta Formativa

Fermo restando la disponibilità del docente a svolgere attività aggiuntive, obiettivo prioritario è quello di coinvolgere nelle attività il maggior numero possibile di insegnanti.

Se più docenti chiedono l'assegnazione alle stesse attività, il D.S. terrà conto oltre che delle competenze, della formazione e delle esperienze pregresse coerenti con l'incarico della volontà espressa dal Collegio.

In ogni caso, il D.S. deve tener conto dell'obiettivo indicato al primo comma.

Gli incarichi sono affidati con lettera, nella quale sono specificate le ore di impegno e la retribuzione prevista, prima che l'attività abbia inizio.

Le attività assegnate e svolte sono monitorate in itinere e valutate al termine dell'anno scolastico mediante relazioni.

Motivo della revisione: Prima emissione		Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001:2008	M 05.05.08 Rev.02 Del 28-05-2009
<i>Emesso da RGQ</i>	<i>Approvato da DS</i>		Pagina 26 di 31



3. Attività aggiuntive personale A.T.A.

Nella programmazione delle attività aggiuntive da retribuire è da prevedere:

- 1 la partecipazione del personale ai progetti del POF, quantificando le ore di impegno per ogni profilo interessato e il numero delle persone coinvolte;
- 2 la partecipazione ai progetti finanziati dal P.O.N, o dal POR Sicilia utilizzando a rotazione il personale che dichiara, per iscritto, la propria disponibilità;
- 3 compenso per intensificazione di prestazioni lavorative ordinarie;
- 4 compenso per ore di lavoro straordinario;
- 5 compenso per sostituzione del personale assente;
- 6 quant'altro proposto dall'assemblea del Personale e ritenuto valido.

Fermo restando la disponibilità degli interessati a svolgere attività aggiuntive, obiettivo prioritario è quello di coinvolgere nelle attività il maggior numero possibile di personale.

Nell'assegnazione degli incarichi si terrà conto oltre che delle competenze, della formazione e delle esperienze pregresse coerenti con l'incarico da svolgere.

Gli incaricati sono affidati con lettera, nella quale sono specificate le ore di impegno e la retribuzione prevista.

4. Termini e modalità di pagamento dei compensi accessori

I compensi per le prestazioni aggiuntive del personale sono liquidate entro 30 giorni dalla presentazione della documentazione completa dell'attività svolta, ed in ogni caso dal momento in cui vengono accreditate le somme.

Art. 15 - Criteri e modalità relativi alla organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente ed educativo, nonché i criteri per l'individuazione dello stesso personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto.

Art. 16 - Criteri e modalità relativi all'organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale ATA.

1. Orario di lavoro

L'orario ordinario di lavoro è di 6 ore giornaliere (dalle 8,00 alle 14,00) per un totale di 36 ore settimanali, da realizzarsi con modalità diverse in base alle diverse tipologie di personale. L'orario massimo giornaliero è di 9 ore.

Nei periodi di svolgimento delle attività didattiche i locali dell'Istituto sono aperti in orario pomeridiano, fino alle ore 19.00, dal Lunedì al Venerdì.

Il personale, a richiesta e compatibilmente con le esigenze di servizio, può chiedere di effettuare 1 o 2 rientri pomeridiani di 3 ore ciascuno, ognuno presso il plesso di appartenenza con fruizione del cosiddetto giorno libero nella stessa settimana.

Per attività extracurricolari o per altre particolari attività, il personale appartenente ai diversi profili presta ore di lavoro straordinario con retribuzione a carico del Fondo d'Istituto, compatibilmente con gli stanziamenti di bilancio o con recupero compensativo a richiesta.

In occasione degli scrutini e degli esami dovrà essere garantita l'apertura pomeridiana degli Uffici di segreteria.

Si può fare richiesta al D.S.G.A. di una diversa articolazione del lavoro per esigenze personali per le

Motivo della revisione: Prima emissione		Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001:2008	M 05.05.08 Rev.02 Del 28-05-2009
<i>Emesso da RGQ</i>	<i>Approvato da DS</i>		Pagina 27 di 31



fattispecie espressamente previste dall'art.53 del CCNL 2006/2009.

1.1. Riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore settimanali. Ai sensi dell'art.55 del CCNL 2006/2009 e del pregresso parere formulato dalla Ragioneria Generale dello Stato(v. Nota prot.n.73072 del 06/06/2006) le Parti concordano che *"la possibilità di usufruire delle 35 ore settimanali non può che essere limitata al solo personale effettivamente adibito a regimi di orario articolato su turni o coinvolto in sistemi di orario caratterizzati da significative oscillazioni degli orari individuali. Parimenti la riduzione di orario non può essere prevista per il personale che effettua un turno fisso o che solo sporadicamente effettua qualche rientro pomeridiano."*

2. Ritardi

Il ritardo è recuperato nella stessa giornata o, se non è possibile, entro l'ultimo giorno del mese successivo, previa valutazione delle esigenze del servizio.

3. Utilizzazione in Attività svolte da terzi

Se l'utilizzo di locali della scuola per attività autorizzate svolte da Enti o privati comporta l'utilizzo di personale della scuola, ciò deve avvenire alle seguenti condizioni:

- 1 Disponibilità del personale, tenendo conto della rotazione e delle attività svolte nell'a.s. precedente;
- 2 Retribuzione dell'attività svolta a carico di chi organizza l'attività con un compenso stabilito nella convenzione, secondo i parametri contrattuali vigenti.

4. Servizi durante assemblee sindacali in orario di lavoro

In attuazione dell'art. 8 C.C.N.L. 2006/2009 nell'assemblea sindacale in cui è coinvolto anche il personale docente, se partecipa tutto il personale A.T.A. è comunque garantita la presenza di almeno tre collaboratori scolastici nella centrale e di almeno uno nella succursale.

Per le Assemblee del solo personale A.T.A. è garantita la presenza di almeno sei collaboratori scolastici nella centrale e almeno uno nella succursale .

Il D.S.G.A. individua i collaboratori tra coloro che sono disponibili e non partecipano all'assemblea e in ogni caso secondo il criterio della rotazione.

5. Chiusura prefestiva e giornate di sospensione di attività didattica.

Si prevede la sospensione delle attività didattiche della Scuola nei giorni:

- Il 31/10/2011
- il 02/11/2011
- dal 22/12/2011 al 07/01/2012
- dal 20/02/2012 al 22/02/2012
- dal 05/04/2012 al 10/04/2012
- Il 30/04/2012

Qualora il 75% del personale ATA in organico chieda di assentarsi nelle suddette giornate, le medesime sono recuperate con rientri pomeridiani, ferie o giornate di riposo compensativo.

E' possibile chiedere la chiusura della Scuola nelle giornate di Sabato dei mesi di Luglio(ultima settimana), dopo la fine degli Esami di Stato, e di Agosto.

Le giornate saranno fruita da tutto il Personale ATA mediante corrispondenti giornate di ferie e/ con giornate di recupero compensativo(attività aggiuntive).

6. Ferie periodo estivo

Il D.S.G.A., entro la metà del mese di Giugno, predispone il piano delle ferie, tenendo conto delle

Motivo della revisione: Prima emissione		Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001:2008	M 05.05.08 Rev.02 Del 28-05-2009
Emesso da RGQ	Approvato da DS		Pagina 28 di 31



richieste del personale che debbono essere presentate entro e non oltre il 31 maggio.

Nel caso non fosse possibile esaudire le richieste si deve tenere conto delle esigenze organizzative e di lavoro, dell'anzianità di servizio, ed eventualmente si stabilisce una rotazione da applicarsi nei successivi anni scolastici.

Aliquote di personale amministrativo in servizio nei mesi Luglio e Agosto 2012:

Mese	Profilo professionale	Sezione Didattica	Sezione Personale Docente	Sezione Personale ATA	Sezione Contabilità
Luglio	Assistente amministrativo	n. 3 unità (fino al 15/07/2011)	n.1 unità	n.1 unità	n.2 unità
Agosto		n.2 unità a rotazione	n.1 unità	n.1 unità	n.1 unità
Luglio	DSGA	Fino al termine adempimenti Esami di Stato			
Agosto	DSGA	In ferie			

Aliquote di personale tecnico in servizio nei mesi Luglio e Agosto 2012:

Mese	Profilo professionale	Laboratori Cucina – Sala – Reception - Linguistico
Luglio	Assistente	n. 2 unità
Agosto	Tecnico	n. 2 unità

Aliquote di personale collaboratore scolastico in servizio nei mesi Luglio e Agosto 2012:

Mese	Profilo professionale	REPARTO UFFICI
Luglio	Collaboratore	n. 4 unità
Agosto	Scolastico	n. 4 unità

Art. 17 - Compensi al personale docente, educativo e ATA per attività finanziate da soggetti pubblici e /o privati al di fuori del fondo d'istituto.

FINANZIAMENTI PROVENIENTI DA SOGGETTI PUBBLICI E/O PRIVATI

Le parti convergono quanto sotto indicato:

1) Le risorse finanziarie che perverranno nella disponibilità dell'istituto per progetti didattici finanziati da EE.LL., per progetti europei e per progetti finanziati da privati, che prevedano nella loro utilizzazione la corresponsione di compensi ed indennità al personale docente ed ATA, ferma restando la loro destinazione in caso di finalizzazione, verranno utilizzate, previa indicazione da parte del Collegio dei docenti dei progetti e delle attività per i quali utilizzarli, con le seguenti priorità:

- a) retribuzione delle attività aggiuntive non d'insegnamento per il personale docente e delle attività aggiuntive per il personale ATA connesse con la realizzazione dei progetti e delle iniziative che saranno realizzate con i finanziamenti in questione;
- b) retribuzione delle attività aggiuntive di insegnamento per il personale docente connesse con la realizzazione dei progetti e delle iniziative che saranno realizzate con i finanziamenti in questione;

Motivo della revisione: Prima emissione		Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001:2008	M 05.05.08 Rev.02 Del 28-05-2009
Emesso da RGQ	Approvato da DS		Pagina 29 di 31



**ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER I
SERVIZI ALBERGHIERI E DELLA
RISTORAZIONE**
"Ignazio e Vincenzo Florio"
Via Barresi 26 - 91016 Erice Casa Santa (TP)
C.F.: 93005020818

COMUNICAZIONI



c) retribuzione delle attività d'insegnamento e delle attività di consulenza affidate a personale docente ed a esperti esterni alla scuola, fermo restando che l'affidamento delle attività di insegnamento e delle attività di consulenza a personale esterno all'istituto avvenga, quando non vi sia una precisa finalizzazione all'interno del progetto, solo dopo aver verificato che non esistano all'interno dell'istituto le professionalità e le competenze richieste;

Per ciascun progetto P.O.N. autorizzato alla scuola dall'Autorità di gestione dei P.O.N. del Ministero della Pubblica Istruzione, il Dirigente scolastico, nel rispetto delle linee guida dei PON 2007/2013 e in ottemperanza alle vigenti norme in materia di negoziazione (D.A. 895/2001), nomina i componenti del Gruppo operativo di Progetto, organismo a composizione mobile, che prevede la presenza anche non contemporanea, oltre al Dirigente scolastico, del D.S.G.A. per la parte amministrativa e di un docente per la parte didattica e un esperto esterno. Il compenso per dette attività non può superare il limite individuato nei relativi e vincolati piani finanziari ed è, comunque, corrisposto solo per ogni ora effettivamente prestata e debitamente verbalizzata.

Il docente tutor viene individuato, previa acquisizione della personale disponibilità, nel rispetto dei seguenti criteri:

- partecipazione alla fase di progettazione;
- corsi di formazione specifici;
- precedenti incarichi nel medesimo compito;
- particolari competenze relazionali, specifiche di settore e di gestione delle attività didattico-organizzative.

Il personale ATA partecipa alla realizzazione del Progetto nella misura prevista dai vincolanti piani finanziari.

Art. 18 - Compensi per il personale coinvolto nei progetti delle aree a rischio o a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica.

Le parti concordano di rinviare la definizione dei criteri di accesso ai compensi citati non appena sarà reso noto il testo del Contratto Integrativo Regionale dell'USR Sicilia per l'a.s. 2011/2012.

Art. 19 - Modalità di utilizzazione del personale docente ed ATA da impiegare nelle attività di sostegno e di recupero.

Le parti concordano di utilizzare il personale docente ed ATA dichiaratosi disponibile.

Art. 20 - Compensi forfetari ai docenti individuati dal consiglio di classe per compiti di consulenza e assistenza agli alunni nella promozione dello studio individuale - c.d. «sportello».

Le parti concordano di utilizzare il personale docente ed ATA dichiaratosi disponibile e con i compensi stabiliti dal vigente CCNL 2006/2009.

Art. 21 - Norma finale

1. Il presente Contratto Integrativo d'Istituto sarà sottoposto a verifica di compatibilità finanziaria, in base alle disposizioni vigenti e sottoposta agli organi di controllo.

A tal fine si propone la Tabella seguente ai fini della verifica di compatibilità finanziaria rispetto al budget del FIS

Programmazione Risorse FIS 2011/2012- Parametri Sequenza ARAN-OO.SS. 08/4/2008	€
RIEPILOGO ATTIVITA' PROGRAMMATE CON IL C.I.I.	

Motivo della revisione: Prima emissione		Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001:2008	M 05.05.08 Rev.02 Del 28-05-2009
<i>Emesso da RGQ</i>	<i>Approvato da DS</i>		Pagina 30 di 31



**ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER I
SERVIZI ALBERGHIERI E DELLA
RISTORAZIONE**
"Ignazio e Vincenzo Florio"
Via Barresi 26 - 91016 Erice Casa Santa (TP)
C.F.: 93005020818

COMUNICAZIONI



Tipologia attività(Rif. articolo C.I.I.)	Importo impegnato €	Disponibilità residua €
		159.035,01
Art.8 Indennità di Direzione D.S.G.A	5.573,40	153.461,61
Ind.Funz. Sup. Ass.Coll.Vicario DSGA	686,86	152.774,75
Art.1 Docenti Coll. D.S.	11.611,26	141.163,49
Art.2 coord.cons. di classe	28.795,90	112.367,59
Art.2 Ref.dipart. +Fid.succ+resp.lab+commissioni	33.483,48	78.884,11
rt.2 Doc.I.T.P. Banchett.	8.127,88	70.756,23
Art.2 Progetti H.515	15.675,18	55.081,05
Art.8 Attività Agg. ATA A.A.	10.483,30	44.597,75
Art.8 " " " A.T.	5.944,96	38.652,79
Art.8 " " " Coll. Scol.	3.450,20	35.202,59
Art.8 Incarichi A.A. progetti	577,25	34.625,34
At.8 " A.T. "	3.424,98	31.200,36
Art.8 Banchettistica A.T	4.617,96	26.582,40
Art.8 Incarichi Co.. Scol.	8.293,75	18.288,65
At.8 Banchettistica Coll.Scol.	2.488,13	15.800,52
Straordinario personale A.T.A.	15.188,13	612,39
Disponibilità da programmare		€. 612,39

2. Nel caso in cui dovessero intervenire variazioni alle disposizioni ed agli accordi nazionali di riferimento, tali variazioni si intendono immediatamente vigenti anche per il presente Contratto Integrativo d'Istituto con le stesse decorrenze, fermo restando che il testo del presente Contratto Integrativo d'Istituto dovrà essere adeguato alle suddette variazioni previa riapertura della contrattazione d'istituto.

3. In caso di contrasto tra il presente Contratto Integrativo d'Istituto con le disposizioni e gli accordi nazionali di riferimento, prevalgono - con decorrenza retroattiva - questi ultimi.

4. Tutti i provvedimenti di incarico per prestazioni aggiuntive emanati in applicazione del contratto integrativo d'istituto sono pubblici e devono essere affissi all'albo della scuola. Al dirigente competono i provvedimenti che riguardano il personale docente, il direttore sga e gli incarichi specifici del personale ATA. Al direttore sga competono tutti i restanti provvedimenti concernenti il personale ATA.

Erice, 30/11/2011

Sottoscrizione del contratto

Delegazione di Parte Pubblica	Il Dirigente Scolastico Prof. Giuseppe LIUZZA	
--------------------------------------	---	--

RSU		
Prof.ssa Maria Carmela LA LUCE	FLCGIL	
Prof.ssa Patrizia BIZZI	UIL Scuola	
Prof. Antonio LA SALA	Cisl Scuola	
Sig. Antonio BUFFA	Cisl Scuola	
Sig. Ambrogio FARINA	Cisl Scuola	

Motivo della revisione: Prima emissione		Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001:2008	M 05.05.08 Rev.02 Del 28-05-2009
<i>Emesso da RGQ</i>	<i>Approvato da DS</i>		Pagina 31 di 31